

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi



VIRGO FIDELIS, ITINERARI DELLO SPIRITO NEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO.

di Francesco Aronne

Nel numero di novembre abbiamo annunciato l'uscita di un nuovo periodico online nel panorama dell'editoria calabrese. **La Voce dell' ANC**, l'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Cosenza, si è mostrata dal primo numero con contenuti di spessore proposti in un'accattivante veste grafica. La sfida è stata lanciata senza indugi e con le idee molto chiare dal Direttore Gigi Lupo affiancato da un *comitato di redazione* di elevato profilo. Dal primo numero abbiamo voluto riportare un articolo a firma del Direttore che propone un itinerario quasi sconosciuto nel Parco del Pollino. Si tratta di una vera e propria "scoperta" che nel contesto in cui è stata pubblicata assume maggior valore. La *Virgo Fidelis* che si festeggia il 21 novembre è patrona dell'Arma dei Carabinieri. E proprio in questa data è stato presentata **La Voce dell' ANC**. Gigi Lupo ci presenta un luogo di una Calabria impervia, suggestivo sotto l'aspetto paesaggistico e naturalistico che è anche l'unico luogo di culto dedicato alla *Virgo Fidelis*. Il nostro è un invito alla lettura ma anche alla visita del luogo.



UN SANTUARIO, UNICO IN ITALIA, DEDICATO ALLA "VIRGO FIDELIS"

di Luigi Lupo

In un giorno dello scorso mese di ottobre, accompagnato da un cielo terso e da un tiepido sole, a bordo del fuoristrada del Corpo Forestale dello Stato, percorro una stradina di montagna, tortuosa e nell'ultimo tratto sterrata, tra meravigliosi alberi di sughero e querce secolari, che

porta in località Pantana di Sanginetto. L'emozione è grande, era da tempo che desideravo e immaginavo questo momento. Giunto sul posto, rimango incantato dal luogo straordinariamente incontaminato. Mi attraversa un profondo senso di pace e beatitudine.

Sono finalmente giunto al "Santuario" intitolato alla "Virgo Fidelis", Patrona dei Carabinieri, situata a ovest del centro stori-

co di Sanginetto, alle porte dell'estremo sud-ovest del Parco del Pollino. La caratteristica chiesetta situata a circa 750 metri sul livello del mare è l'unica esistente ad avere tale titolo, ossia "Virgo Fidelis" che in molti chiamano Santuario, altri Tempio, altri ancora semplicemente Chiesa o Chiesetta. L'idea di realizzare questa chiesa, dedicata alla "Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri, è stata del Sindaco di allora,



A sinistra: La Chiesa "Virgo Fidelis" inserita in luogo incantevole e incontaminato.

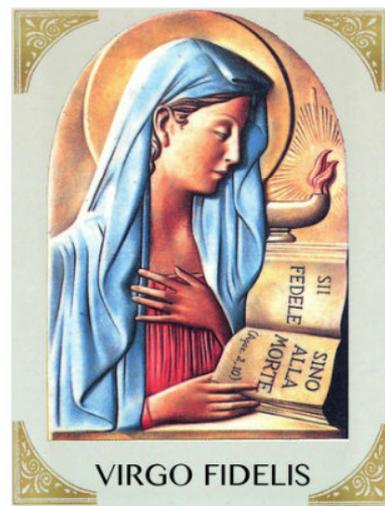


Foto Officia Calandra ©

Bruno Midaglia, oggi Don Bruno, attivo e vulcanico Sacerdote. Di tale illuminante idea si fece carico, nel progettare l'opera, il Geometra Pietro Rosario Palermo, dirigente di allora dell'ufficio tecnico del Comune di Sangineto, il quale seguì anche tutte le fasi dei lavori. Ne uscì fuori un'opera bella e suggestiva, tanto che l'attuale Comandante Provinciale dei carabinieri di Cosenza, Col. Giuseppe Brancati, dopo qualche giorno dal suo insediamento, volle fortemente visitare per testimoniare l'importanza e il significato che riveste tale struttura religiosa per l'Arma dei Carabinieri. Da quanto riferito dallo stesso Col. Giuseppe Brancati, anche lui rimase colpito e affascinato da un luogo che, per l'incantevole

posizione di grande interesse paesaggistico e naturalistico, meriterebbe ben più attenzione sia dal punto di vista religioso che dal punto di vista turistico-culturale. Il mio impegno sarà quello di contribuire a far rivivere questo meraviglioso luogo che va tutelato, difeso e soprattutto vissuto. Il mio stupore continua quando entro all'interno della chiesa. Una piccola chiesa ma accogliente e incredibilmente luminosa (vedi foto pag. 14). Sui lati due grandi e alti finestroni verticali con "arco a tutto sesto" dalle quali si intravede la rigogliosa vegetazione circostante. Ai lati dell'altare ci sono due piccole navate anch'esse con l'arco a "tutto sesto" da dove entra la luce esterna illuminando gli ambienti.

"Il titolo "Virgo Fidelis" racchiude in sé tutto il significato della vita di Maria e della sua missione di Madre che fa la donna fedele in assoluto.."

Dopo il mio iniziale stupore di tanta bellezza, i miei occhi sono subito catturati dalla scultura sistemata in fondo all'altare illuminata da una suadente luce che entra dalle due feritoie, entrambi chiuse da pannelli di vetro traslucido dai gialli riflessi. Mi avvicino lentamente alla scultura fino ad accarezzarla, con delicatezza, e scorgo che raffigura la "Virgo Fidelis", madre di Gesù Cristo, che racchiude in sé tutto il significato della vita di Maria e della sua missione di Madre che fa la donna fedele in assoluto.

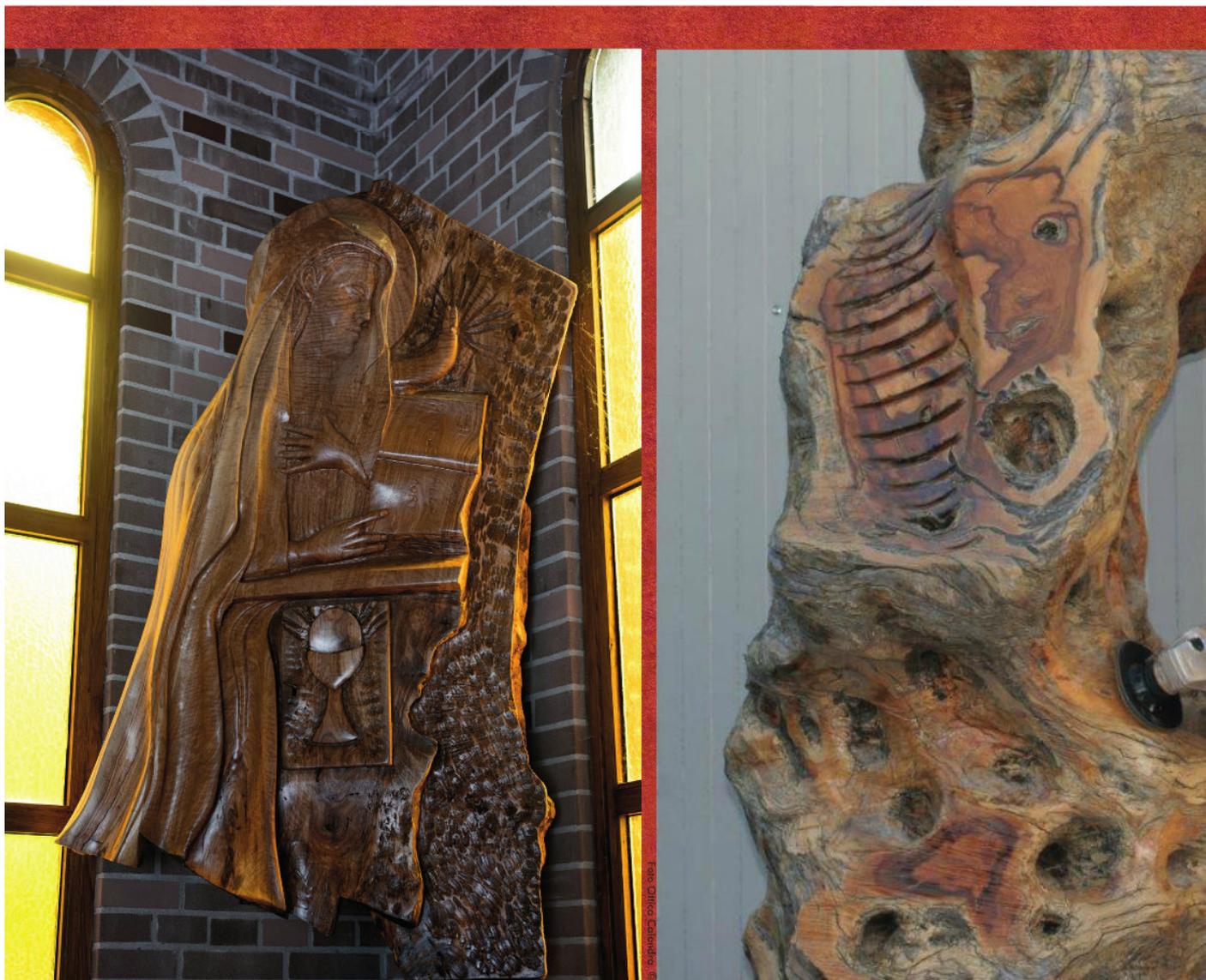
Tale opera è stata realizzata dall'artista Francesco Salemme di Cirella, interamente in legno di ulivo, con il tabernacolo ricavato nel ventre della Madonna e posta appositamente tra le due feritoie in modo che la luce che l'attraversa ne risalti la bellezza. L'altare, nel contempo, è stato realizzato anch'esso con un tronco di ulivo da Antonella Lalia e Da Marcello

Falchi. La mia presenza accanto all'effigie della Madonna, anche per il particolare e drammatico momento che stava vivendo il mio fraterno amico Peppe, si racchiude in una solitaria preghiera e in una profonda meditazione.

Tornai a visitare e a pregare in tale meraviglioso luogo ben altre due volte e le sensazioni provate furono ancora più profonde e intense. L'incredibile silenzio, l'incantevole luogo dove montagna e mare s'intersecano in un connubio di maestosa bellezza mi portano a dire, e a descrivere in questo mio articolo, che lo scenario aiuta ad esser più vicini e a comunicare con Nostro Signore. Dopo tale visita ho voluto fortemente conoscere il maestro Franco Salemme, farmi raccontare tutte le fasi di lavorazione e posizionamento della scultura "Virgo Fidelis" per poter apprezzare, e quindi poter descrivere, tutti i particolari dell'opera (vedi scheda a fianco).

LA CHIESA fu inaugurata il 15 maggio del 2010 alla presenza di S.E. Monsignor Domenico Crusco, Vescovo della diocesi Scalea-San Marco Argentano. La sua realizzazione non fu semplice.

Come ho già detto, l'idea di costruire una chiesa, in un luogo così suggestivo, venne a Don Bruno Midaglia che, nel 1998, svolgeva le funzioni di Sindaco del comune di Sangineto. Don Bruno, non certo sapeva allora che sarebbe poi diventato Sacerdote, ma evidentemente, il volere del Signore era già stato tracciato e a Don Bruno gli fu donata illuminazione divina che diede una svolta alla propria vita e forse senza saperlo, a volere far costruire una chiesa in un luogo particolare e suggestivo. Infatti, già nell'ottobre del 1999 venne deliberato il finanziamento ma solo nel 2003, dopo varie modifiche del progetto originario, venne concesso. Una volta risolte le fasi



LA SCULTURA LIGNEA DELLA VIRGO FIDELIS

La "Virgo Fidelis" è stata realizzata in legno di ulivo, un legno duro, dalle nuance dolci e dalle venature irrequiete, tipico della riviera dei cedri. Lo scultore, Franco Saleme, consapevole della nobiltà, della grandezza e della spiritualità che questo tipo

di alberi rappresentano, ha deciso di renderli immortali riportando alla luce tronchi privi di vita o devastati dal passaggio degli incendi. L'artista per eludere la durezza delle linee del legno, ha dato alla "Virgo Fidelis" una sinuosità e una dolcezza che ha richiesto varie

fasi di lavorazione manuale, coadiuvate da scalpelli e levigatori. L'opera è stata poi arricchita di ombre e toni particolari grazie all'utilizzo di lingue di fuoco. Infine è stato utilizzato un mix di cere naturali per conferire alla scultura lucentezza e naturalità.



Fasi della lavorazione della scultura lignea raffigurante la "Virgo Fidelis", realizzata dal maestro Franco Saleme di Cirella





Realizzare un luogo della comunità, un luogo di preghiera e di meditazione.

A sinistra: Le fondamenta della chiesa "Virgo Fidelis" nella fase iniziale
In basso: L'interno della Chiesa intitolata alla "Virgo Fidelis"
A destra: La Chiesa "Virgo Fidelis" inserita in luogo incantevole e incontaminato.





Foto Ottica Calandra ©

burocratiche-amministrative, si passò così alle successive fasi di progettazione e dopo aver ottenuto tutti i pareri attraverso una conferenza di servizi con tutti gli Enti interessati (Parco Del Pollino, Provincia di Cosenza e Soprintendenza ai Beni Culturali) per le relative autorizzazioni sotto l'aspetto paesaggistico ambientale, nell'ottobre del 2004 i lavori furono affidati, mediante procedura di appalto.

Dopo diverse traversie tra le quali l'improvvisa e tragica scomparsa del titolare dell'impresa appaltatrice, i lavori furono nuovamente affidati ad altra impresa che concluse l'opera nella primavera del 2010. Come si può notare dalla fotografia sopra riportata, la chiesa ha una forma irregolare ma dalle linee architettoniche semplici e simmetriche. Infatti, si è cercato di mantenere una certa armonia ed un certo equilibrio tra i diversi volumi in modo da non creare disturbo all'area circostante.

Da quanto ho potuto estrapolare dagli atti visionati e studiati, messi a mia disposizione

dall'ufficio tecnico del comune di Sangineto, nel corso delle fasi della costruzione, ci sono stati momenti di grande emozione che solo chi ha una profonda fede può provare nel realizzare qualcosa che va al di là della struttura materiale e tecnica. Oggi per raggiungere la chiesa, si deve percorrere la S.P. 263 che collega i paesi di Belvedere Marittimo e Sant'Agata d'Esaro. Dopo qualche chilometro, si giunge al bivio di località Pantana dove si può ammirare ad ovest un incantevole panorama (centro storico di Belvedere Marittimo, Diamante, l'isola di Cirella, sino a vedere, quando non c'è foschia, tutto il golfo di Palinuro e le isole Eolie), mentre a nord-est sovrasta la maestosità del Monte Cannatello (vedi foto sopra).

Dopo circa tre chilometri la strada asfaltata termina e si può proseguire a piedi o con un fuoristrada per altri 900 metri sino a giungere alla Chiesa "Virgo Fidelis", luogo di rara e incantevole bellezza e di profonda meditazione.



*L'incredibile silenzio,
l'incantevole luogo
dove montagna e
mare s'intersecano
in un connubio di
maestosa bellezza.*